

AVVISI PARROCCHIALI

OGGI 1 settembre riprende la messa delle ore 11.30.

Ripetiamo gli avvisi per i seguenti avvenimenti

Il 14 Settembre p.v. alle ore 12 nella Cattedrale di Bressanone Consacrazione Episcopale di Mons. MICHELE TOMASI nostro nuovo VESCOVO che farà il suo ingresso nella nostra Diocesi nel Pomeriggio del 6 OTTOBRE.

La Santa Messa di saluto del vescovo Gianfranco Agostino Gardin alla Diocesi sarà il 20 settembre alle ore 20.30 nella nostra CHIESA DI SAN NICOLÒ'.

ANGOLO DELLA CARITA'

C'è bisogno di cibi a lunga conservazione, tonno, olio pelati, latte (non pasta).
Le necessità sono sempre tante.

GRAZIE

orario apertura chiesa: 8.30 12.00 – 15.30 18.00

vietate le visite durante le celebrazioni

Sul nostro sito <http://www.sannicolotreviso.it/> potete trovare

tutte le informazioni relative alla nostra Parrocchia e il foglietto settimanale



Parrocchia di San Nicolò

31100 Treviso

Tel. 0422 548626 (con segreteria)

parrocchiasannicolotv@gmail.com

Collaborazione Pastorale della Città

XXII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

1- 8 SETTEMBRE 2019



Dal Vangelo secondo Luca

Avvenne che ¹un sabato Gesù si recò a casa di uno dei capi dei farisei per pranzare ed essi stavano a osservarlo. ⁷Diceva agli invitati una parabola, notando come sceglievano i primi posti: ⁸«Quando sei invitato a nozze da qualcuno, non metterti al primo posto, perché non ci sia un altro invitato più degno di te, ⁹e colui che ha invitato te e lui venga a dirti: “Cedigli il posto!”. Allora dovrai con vergogna occupare l’ultimo posto. ¹⁰Invece, quando sei invitato, va’ a metterti all’ultimo posto, perché quando viene colui che ti ha invitato ti dica: “Amico, vieni più avanti!”. Allora ne avrai onore davanti a tutti i commensali. ¹¹Perché chiunque si esalta sarà umiliato, e chi si umilia sarà esaltato». ¹²Disse poi a colui che l’aveva invitato: «Quando offri un pranzo o una cena, non invitare i tuoi amici né i tuoi fratelli né i tuoi parenti né i ricchi vicini, perché a loro volta non ti invitino anch’essi e tu abbia il contraccambio. ¹³Al contrario, quando offri un banchetto, invita poveri, storpi, zoppi, ciechi; ¹⁴e sarai beato perché non hanno da ricambiarti. Riceverai infatti la tua ricompensa alla risurrezione dei giusti».

Mettersi all'«ultimo posto»: quello di Dio

Il banchetto è un vero protagonista del Vangelo di Luca. Gesù era un rabbi che amava i banchetti, che li prendeva a immagine felice e collaudo del Regno: a tavola, con farisei o peccatori, amici o pubblicani, ha vissuto e trasmesso alcuni tra i suoi insegnamenti più belli.

Gesù, uomo armonioso e realizzato, non separava mai vita reale e vita spirituale, le leggi fondamentali sono sempre le stesse. A noi invece, quello che facciamo in chiesa alla domenica o in una cena con gli amici sembrano mondi che non comunicano, parallele che non si incontrano.

Torniamo allora alla sorgente: **per i profeti il culto autentico non è al tempio ma nella vita**; per Gesù tutto è sillaba della Parola di Dio: il pane e il fiore del campo, il passero e il bambino, un banchetto festoso e una preghiera nella notte. Sedendo a tavola, con Levi, Zaccheo, Simone il fariseo, i cinquemila sulla riva del lago, i dodici nell'ultima sera, faceva del pane condiviso lo specchio e la frontiera avanzata del suo programma messianico.

Per questo invitare Gesù a pranzo era correre un bel rischio, come hanno imparato a loro spese i farisei. Ogni volta che l'hanno fatto, Gesù gli ha messo sottosopra la cena, mandandoli in crisi, insieme con i loro ospiti.

Lo fa anche in questo Vangelo, creando un paradosso e una vertigine.

Il paradosso: vai a metterti all'ultimo posto, ma non per umiltà o modestia, non per spirito di sacrificio, ma **perché è il posto di Dio**, che «comincia sempre dagli ultimi della fila» (don Oriano) e non dai cacciatori di poltrone.

Il paradosso dell'ultimo posto, quello del Dio “capovolto”, venuto non per essere servito, ma per servire. Il linguaggio dei gesti lo capiscono tutti, bambini e adulti, teologi e illetterati, perché parlano al cuore.

E gesti così generano un capovolgimento della nostra scala di valori, del modo di abitare la terra. Creano una vertigine: Quando offri una cena invita poveri, storpi, zoppi, ciechi. Riempiti la casa di quelli che nessuno accoglie, dona generosamente a quelli che non ti possono restituire niente.

La vertigine di una tavolata piena di ospiti male in arnese mi parla di un Dio che ama in perdita, ama senza condizioni, senza nulla calcolare, se non una offerta di sole in quelle vite al buio, una fessura che si apre su di un modo più umano di abitare la terra insieme.

E sarai beato perché non hanno da ricambiarti. Che strano: poveri storpi ciechi zoppi sembrano quattro categorie di persone infelici, che possono solo contagiare tristezza; invece sarai beato, troverai la gioia, la trovi nel volto degli altri, la trovi ogni volta che fai le cose non per interesse, ma per generosità.

Sarai beato: perché Dio regala gioia a chi produce amore.

<p>DOMENICA 1 SETTEMBRE</p> <p style="text-align: right;">verde</p> <p style="text-align: center;">✚ XXII DOMENICA TEMPO ORDINARIO Liturgia delle ore seconda settimana</p> <p>Sir 3,19-21.30-31 (NV); Sal 67; Eb 12,18-19.22-24a; Lc 14,1.7-14 Hai preparato, o Dio, una casa per il povero</p>	<p>+18.30 Paola Politi, Domenico, Fosca, Pio e Isabella</p>
<p>LUNEDI' 2 SETTEMBRE</p> <p style="text-align: right;">verde</p> <p style="text-align: center;">Liturgia delle ore seconda settimana</p> <p>1Ts 4,13-18; Sal 95; Lc 4,16-30 Il Signore viene a giudicare la terra</p>	
<p>MARTEDI' 3 SETTEMBRE</p> <p style="text-align: right;">bianco</p> <p style="text-align: center;">Liturgia delle ore seconda settimana</p> <p>S. Gregorio Magno – memoria 1Ts 5,1-6.9-11; Sal 26; Lc 4,31-37 Sono certo di contemplare la bontà del Signore nella terra dei viventi</p>	<p>+ 18.30 Mimi</p>
<p>MERCOLEDI' 4 SETTEMBRE</p> <p style="text-align: right;">verde</p> <p style="text-align: center;">Liturgia delle ore seconda settimana</p> <p>Col 1,1-8; Sal 51; Lc 4,38-44 Confido nella fedeltà di Dio, in eterno e per sempre</p>	
<p>GIOVEDI' 5 SETTEMBRE</p> <p style="text-align: right;">verde</p> <p style="text-align: center;">Liturgia delle ore seconda settimana</p> <p>Col 1,9-14; Sal 97; Lc 5,1-11 Il Signore ha fatto conoscere la sua salvezza</p>	
<p>VENERDI' 6 SETTEMBRE</p> <p style="text-align: right;">verde</p> <p style="text-align: center;">Liturgia delle ore seconda settimana</p> <p>Col 1,15-20; Sal 99; Lc 5,33-39 Presentatevi al Signore con esultanza</p>	<p>18.30 Schiavinato Antonia, Antonio, Rosa ,Teresa e Domenico Bordignon, Mauriziano, Virginia e G. Piovesan</p>
<p>SABATO 7 SETTEMBRE</p> <p style="text-align: right;">verde</p> <p style="text-align: center;">Liturgia delle ore seconda settimana</p> <p>Col 1,21-23; Sal 53; Lc 6,1-5 Dio è il mio aiuto</p>	
<p>DOMENICA 8 SETTEMBRE</p> <p style="text-align: right;">verde</p> <p style="text-align: center;">✚ XXIII DOMENICA TEMPO ORDINARIO Liturgia delle ore terza settimana</p> <p>Sap 9,13-18; Sal 89; Fm 9b-10.12-17; Lc 14,25-33 Signore, sei stato per noi un rifugio di generazione in generazione</p>	<p>+ 18.30 Enrico Tonellati, Angela Politi e nipote</p>

Commento di P. E. Ronchi